

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. INNOCENTE SERENI

Comune di Monte Isola

Revisore Unico

Verbale n. 8 del 15/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Monte Isola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Isola, li 15/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to dott. Innocente Sereni

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Sereni Innocente , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 03/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 24/06/2015 con delibera n. 59 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera n. 53 del 24/06/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 58 del 24/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera n. 54 del 24/06/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta delibera del Consiglio di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - proposta di delibera del Consiglio diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione n. 55 del 24/06/2015 con la quale è stata parzialmente modificata la tariffa Cosap e confermate tutte le altre tariffe e corrispettivi per i servizi resi dalla polizia locale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - non sono previste collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008
 - non sono previste spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come pubblicati sul sito del Ministero;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Si prende atto che l'Ente ha provveduto in data 25/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante la piattaforma informatica appositamente predisposta, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del MEF n. 11400 del 10.02.2014.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	102.855,18
Anticipazioni	201.950,28	40.613,72	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 15.654,30 e quella libera di euro 87.200,88.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.329.227,69	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.946.788,22
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	370.090,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	329.143,86
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	439.540,78		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	76.612,13		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	949.495,59	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.036.683,14
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	969.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	969.200,00
<i>Totale</i>	4.134.166,19	<i>Totale</i>	4.281.815,22
Avanzo amministrazione 2014 presunto	147.649,03	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.281.815,22	<i>Totale complessivo spese</i>	4.281.815,22

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.215.470,60
spese finali (titoli I e II)	-	2.275.932,08
saldo netto da finanziare	-	-60.461,48
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.169.304,60	1.312.811,67	1.329.227,69
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	275.805,70	225.341,91	
Entrate titolo II	495.547,14	376.855,24	370.090,00
Entrate titolo III	434.219,19	432.421,35	439.540,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.099.070,93	2.122.088,26	2.138.858,47
Spese titolo I (B)	1.927.544,57	1.831.496,11	1.946.788,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	148.052,70	153.403,54	162.070,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	23.473,66	137.188,61	30.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	23.473,66	137.188,61	30.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	401.260,34	37.237,65	76.612,13
Entrate titolo V **			74.882,70
Totale titoli (IV+V) (M)	401.260,34	37.237,65	151.494,83
Spese titolo II (N)	401.260,34	32.159,23	329.143,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	5.078,42	-177.649,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	30.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			147.649,03
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	5.078,42	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	9.000,00	9.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di sbarco	170.000,00	170.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	56.250,00	56.250,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.000,00	2.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	74.882,70	74.882,70
Totale	314.132,70	312.132,70

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		147.649,03
- avanzo del bilancio corrente		30.000,00
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		20.362,13
- altre risorse		
Totale mezzi propri		198.011,16
Mezzi di terzi		
- mutui		74.882,70
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		56.250,00
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		131.132,70
TOTALE RISORSE		329.143,86
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		329.143,86

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 0,00
- vincolato per investimenti euro 32.691,18+ euro 48.712,33= € 81.403,51
- per fondo ammortamento euro 0,00
- non vincolato euro 66.245,52

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	32.691,18
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	114.957,85
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	147.649,03

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.343.622,93	1.352.717,85
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	357.000,00	356.000,00
Entrate titolo III	411.446,18	414.446,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.112.069,11	2.123.164,03
Spese titolo I (B)	1.918.280,01	1856.292,13
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	168.318,30	166.871,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	25.470,80	100.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.595.000,00	1.338.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.595.000,00	1.338.000,00
Spese titolo II (N)	1.620.470,80	1.438.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-25.470,80	-100.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	25.470,80	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La parte corrente prevede un avanzo di € 25.470,00 per il 2016 ed € 100.000,00 per il 2017 ed è destinata a finanziare le spese del titolo II

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 56 del 15/10/2014 entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27/10/2014; Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico deliberazione di giunta comunale n. 53 del 24/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2015-2016-2017			
	2015	2016	2017
Saldo obiettivo DL 78/2015	193,00	208	208
fcde 2015	12,00	12	12
spazio regione 1° semestre 2014	136,10	0	0
Saldo obiettivo effettivo	44,90	196,00	196,00
Proiezione saldi 2014-2015-2016 degli stanziamenti di bilancio			
+ Accertamenti tit. I	1.330,00	1344	1353
+ Accertamenti tit. II	370,00	357	356
+ Accertamenti tit. III	439,00	411	414
- Contributo statale comma 731 legge 147/2013 (imu-tasi)	-33,00	0	0
+ Fondo pluriennale vincolato	56,73	0	0
+ Incassi Titolo IV	279,64	1595	1338
TOTALE ENTRATE AI FINI PATTO	2.442,37	3.707,00	3.461,00
- Impegni Titolo 1°	1.947,00	1918	1856
- Pagamenti Titolo 2°	445,54	1560	1390
+			
TOTALE SPESE AI FINI PATTO	2.392,54	3.478,00	3.246,00
Saldo finanziario	49,83	229,00	215,00
Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi	44,90	196,00	196,00
Scostamento	4,93	21	7

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	372.000,95	352.000,00	368.000,00
I.M.U. recupero evasione		25.636,60	
I.C.I. recupero evasione			
TASI		107.809,44	85.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	2.125,00	2.125,00	2.125,00
Addizionale I.R.P.E.F.	120.000,00	155.000,00	113.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di sbarco			170.000,00
Altre imposte			
Totale categoria I	494.125,95	642.571,04	738.125,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	13.998,07	392.951,55	388.574,91
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti		2.350,72	
Totale categoria II	13.998,07	395.302,27	388.574,91
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.125,00	2.125,00	2.125,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		7.413,31	
Fondo solidarietà comunale		225.341,91	200.402,78
Altri tributi propri			
Totale categoria III	2.125,00	234.880,22	202.527,78
Totale entrate tributarie	510.249,02	1.272.753,53	1.329.227,69

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 352.000,00, con una variazione di:

- euro 0,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 0,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014 (o nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 16.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.000,00= per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approverà la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% con soglia di esenzione di euro 0,00

Il gettito è previsto in euro 113.000. tenendo conto dei seguenti elementi pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze

COMUNE DI MONTE ISOLA							
ANALISI ADDIZIONALE IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO							
Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2013							
Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	18.170.461						
Addizionale comunale dovuta	96.078						
Aliquota media	0,53						
Dati calcolati							
Soglia di esenzione (Euro)	0						
Aliquota (%)	0,60						
Gettito minimo (Euro)	99.531	Variazione gettito: da (%)		3,59			
Gettito massimo (Euro)	121.649	a (%)		26,61			
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito		
		Numero	%	variazione % (su 2013)	importo min	importo max	% su totale
Lavoro dipendente	558	128	22,94	-2,29	53.083	64.879	53,33
Lavoro autonomo	11	1	9,09	0,00	1.501	1.835	1,51
Impresa	59	16	27,12	0,00	5.212	6.370	5,24
Partecipazione soc. di pers.	95	18	18,95	0,00	7.157	8.747	7,19
Immobiliare	19	10	52,63	-9,09	260	318	0,26
Pensione	515	159	30,87	-1,24	30.123	36.817	30,26
Altro	10	5	50,00	0,00	2.195	2.683	2,21
Totale	1.267	337	26,60	-1,75	99.531	121.649	100,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del dato pubblicato sul sito ministeriale da cui risulta il seguente dato alla data del 30/06/2015 da cui risulta l'importo di € 167.402,78 come da tabella pubblicata sul sito del Ministero dell'interno.

Imposta di scopo

Il comune di Monte isola non ha istituito imposta di scopo.

Imposta di sbarco

Il Comune ha istituito con delibera di consiglio comunale n. 11 del 20/03/2015 una imposta di sbarco pari ad euro 1,00= ed approvato il regolamento contenente modalità applicative e disciplina. Successivamente l'ente con deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 29/04/2015 ha provveduto a modificare tale regolamento.

La previsione per l'anno 2015 pari ad € 170.000,00 è fondata sui dati relativi ai biglietti venduti nell'anno 2013 forniti dalla Compagnia di Navigazione di Linea Navigazione Lago d'Iseo Srl.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 388.574,91= per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe TARI entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 85.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale con applicazione del 2 per mille solo sulle abitazioni principali.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 16.000,00= è fondata confrontando i dati dell'imposta di sbarco che prevede l'esenzione per i titolari degli immobili in regola col pagamento dell'IMU. Tale previsione è attendibile anche in relazione agli accertamenti effettuati nel primo semestre.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	17.014,66	25.636,60	150,67%	16.000,00	62,41%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Trasferimenti correnti dalla regione

I contributi correnti dalla Regione sono previsti in euro 250.000,00 di cui 240.000,00 destinati al servizio di trasporto urbano.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 9.000,00= e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 82.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa. Trattasi di rimborso dei mutui relativi al servizio acquedotto e fognatura che l'AOBDUE di Rovato rimborsa al comune.

Entrate extra tributarie Titolo 3°

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche			
Stabilimenti balneari		1.500,00	0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi : trasporto bus	280.000,00	297.000,00	94,28%
Totale	280.000,00	298.500,00	93,80%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 59 del 24/06/2015 di approvazione della bozza del bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 0,93%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 4.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 58 del 24/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 4.000,00=

Titolo II spesa per euro 0,00

In merito si osserva

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della s

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
2.794,11	4.011,91	4.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.397,05	2.005,95	2.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	1.397,05	2.005,95	2.000,00
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 26 del 31/07/2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 50.700,00= sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi di beni dell'Ente sono iscritti per € 125.200 e sono diminuiti rispetto al 2014 per € 31.800,00 per i seguenti motivi:

- diminuzione rimborsi spese ASL per guardia medica
- diminuzioni canoni locazione ambulatori medici

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 620,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: Co.ge.me. Spa di Rovato.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	552.507,39	543.553,91	559.340,00	15.786,09	2,90%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	155.881,26	140.343,19	151.400,00	11.056,81	7,88%
03 - Prestazioni di servizi	812.085,07	786.460,30	836.723,25	50.262,95	6,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	30.119,66	23.700,00	24.000,00	300,00	1,27%
05 - Trasferimenti	147.110,19	120.666,34	144.036,56	23.370,22	19,37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	174.398,22	169.788,57	165.188,41	-4.600,16	-2,71%
07 - Imposte e tasse	40.871,15	39.186,27	44.100,00	4.913,73	12,54%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.571,63	7.797,53	0,00	-7.797,53	-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	12.000,00	12.000,00	100,00%
11 - Fondo di riserva			10.000,00	10.000,00	100,00%
Totale spese correnti	1.927.544,57	1.831.496,11	1.946.788,22	115.292,11	6,29%

Il revisore rileva che le spese correnti sono previste in aumento rispetto al 2014 del 6,29 .

Le maggiori spese previste si riferiscono in particolare a:

- Servizi assistenza ad personam alunni div. Abili per € 12.000
- Piano diritto allo studio per € 3.000
- Interventi in materia di turismo per circa 40.000
- Contributi ASL per gestione canile e gattile per circa 4.500.

Il revisore ritiene che le maggiori spese relative a servizi assistenza ad personam e in materia di turismo siano giustificate perché la prima spesa è obbligatoria per legge e gli interventi in materia di turismo sono collegati all'istituzione dell'imposta di sbarco.

Il revisore, comunque, invita l'Ente a porre in essere tutte le misure per contenere e, se possibile, diminuire, le spese correnti.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 552.040,00 riferita a n. 12 dipendenti, n. 18 vouchers lavoro accessorio e n. 1 collaboratore di polizia locale del comune di Iseo, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 70.116,15 pari al 12% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	564.757,18
2012	549.786,92
2013	547.974,13
media	554.172,74

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	552.507,39	501.819,23	517.040,00
spese incluse nell'int.03			
irap	35.586,31	35.052,46	35.000,00
altre spese incluse		6.000,00	
Totale spese di personale	588.093,70	542.871,69	552.040,00
spese escluse	45.528,89		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	542.564,81	542.871,69	552.040,00
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	1.927.544,57	1.831.496,11	1.946.788,21
Incidenza % su spese correnti	28,15%	29,64%	28,36%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 0 rispetto I rendiconto 2014 .

Lo sfioramento del limite di € 71,50 per le spese di missione sono dovute ai maggiori costi derivanti dal fatto che l'ente è un comune isolano.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	13.257,00	80,00%	2.651,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.457,00	50,00%	728,50	800,00	-71,50
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese previste per studi e consulenze sono pari a 0 e rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi .

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità come da prospetto predisposto dall'ufficio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,5% delle spese correnti ed ammonta ad € 10.000,00=

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 329.143,86=, ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 56.250,00= così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	56.250,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	56.250,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Come dichiarato dal responsabile non sono previste opere a scapito di permessi di costruire.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto acquisizione di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenute spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società partecipata ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai bilanci a consuntivo delle società partecipate dall'Ente non risultano perdite nell'anno 2014 e pertanto non risulta necessario accantonare nel triennio 2015 / 2017 il Fondo copertura perdite di cui all'art.1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 .

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato (o dovrà approvare entro il 31/3/2015) ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.099.070,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	209.907,09
<hr/>			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	165.188,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	7,87%
<hr/>			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	44.718,68

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.138.858,47
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	874.612,89
<i>Percentuale</i>		40,89%

L'Ente ha rispettato il limite dell'anticipazione di cassa previsto pari ai 5/12 ai sensi dell'art.1, comma 542 della L. 190/2014.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	165.188,41	158.693,45	151.905,57
entrate correnti penultimo anno prec.	2.099.070,93	2.122.088,26	2.138.858,47
% su entrate correnti	7,87%	7,48%	7,10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 165.188,41 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.707.576	3.667.836	3.857.073	3.703.670	3.568.571	3.400.253
Nuovi prestiti (+)	95.408	337.290		26.972		
Prestiti rimborsati (-)	-135.148	-148.053	-153.404	-162.070	-168.318	-166.871
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.667.836	3.857.073	3.703.670	3.568.571	3.400.253	3.233.382
Nr. Abitanti al 31/12	1.780,00	1.780,00	1.767,00	1.767,00	1.767,00	1.767,00
Debito medio per abitante	2.060,58	2.166,90	2.096,02	2.019,57	1.924,31	1.829,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	156.363,17	74.398,22	169.788,57	164.688,41	158.193,45	151.405,57
Quota capitale	135.148,31	148.052,30	153.403,54	162.070,25	168.318,30	166.871,20
Totale fine anno	291.511,48	222.450,52	323.192,11	326.758,66	326.511,75	318.276,77

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria e non sono previsti nuovi contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato (degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I		1.329.227,69	1.343.622,93	1.352.717,85	4.025.568,47
Titolo II		370.090,00	357.000,00	356.000,00	1.083.090,00
Titolo III		439.540,78	411.446,18	414.446,18	1.265.433,14
Titolo IV		76.612,13	1.595.000,00	1.338.000,00	3.009.612,13
Titolo V		949.495,59	874.612,89	874.612,89	2.698.721,37
<i>Somma</i>		3.164.966,19	4.581.682,00	4.335.776,92	12.082.425,11
Avanzo 2014		147.649,03	0,00	0,00	147.649,03
Fondo plurienn. vincolato					
Totale		3.312.615,22	4.581.682,00	4.335.776,92	12.230.074,14

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		1.946.788,22	1.918.280,01	1.856.292,13	5.721.360,36
Titolo II		329.143,86	1.620.470,80	1.438.000,00	3.387.614,66
Titolo III		1.036.683,14	1.042.931,19	1.041.484,79	3.121.099,12
<i>Somma</i>		3.312.615,22	4.581.682,00	4.335.776,92	12.230.074,14
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.312.615,22	4.581.682,00	4.335.776,92	12.230.074,14

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale		559.340,00	544.050,00	-2,73%	544.050,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime		151.400,00	148.300,00	-2,05%	138.300,00	-6,74%
03 - Prestazioni di servizi		836.723,25	810.700,00	-3,11%	785.500,00	-3,11%
04 - Utilizzo di beni di terzi		24.000,00	28.000,00	16,67%	23.000,00	-17,86%
05 - Trasferimenti		144.036,56	157.436,56	9,30%	147.436,56	-6,35%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari		165.188,41	158.693,45	-3,93%	151.905,57	-4,28%
07 - Imposte e tasse		44.100,00	49.100,00	11,34%	44.100,00	-10,18%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		12.000,00	12.000,00	0,00%	12.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva		10.000,00	10.000,00	0,00%	10.000,00	0,00%
Totale spese correnti		1.946.788,22	1.918.280,01	-1,46%	1.856.292,13	-3,23%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno, (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Contributi provinciali	56.250,00			56.250,00
Trasferimenti c/capitale Stato-Regione		585.000,00	1.330.000,00	1.915.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici		1.000.000,00		1.000.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	20.362,13	10.000,00	8.000,00	38.362,13
Totale	76.612,13	1.595.000,00	1.338.000,00	3.009.612,13
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	74.882,70			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	74.882,70	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	147.649,03	0,00	0,00	
Risorse correnti per investimento	30.000,00	25.470,80	100.000,00	
Totale	329.143,86	1.620.470,80	1.438.000,00	3.009.612,13

In merito a tali previsioni si osserva:

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale nell'anno 2016 e nell'anno 2017 sono subordinati alla concessione di finanziamenti non supportati da idonea documentazione.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro0..... con aperture di credito
- euro0..... con prestito obbligazionario
- euro0..... con prestito obbligazionario in pool
- euro0..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 74.882,70 ... con assunzione di mutui
- euro0 con cartolarizzazione.
- Euro.....0..... con leasing finanziario
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	147.649,03		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.329.227,69	1.343.622,93	1.352.717,85
2	Trasferimenti correnti	370.090,00	357.000,00	356.000,00
3	Entrate extratributarie	439.540,78	411.446,18	414.446,18
4	Entrate in conto capitale	76.612,13	1.595.000,00	1.338.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	74.882,70	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	874.612,89	874.612,89	874.612,89
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	969.200,00	969.200,00	969.200,00
TOTALE TITOLI		4.134.166,19	5.550.882,00	5.304.976,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.281.815,22	5.550.882,00	5.304.976,92

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.946.788,22	1.918.280,01	1.856.292,13
		<i>di cui già impegnato*</i>	56.733,62	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	329.143,86	1.620.470,80	1.438.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.287,67	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	162.070,00	168.318,30	166.871,90
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	874.612,89	874.612,89	874.612,89
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	969.200,00	969.200,00	969.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.281.814,97	5.550.882,00	5.304.976,92
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.281.814,97	5.550.882,00	5.304.976,92
		<i>di cui già impegnato*</i>	60.021,29	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il revisore raccomanda l'Ente di monitorare costantemente l'entrata relativa all'imposta di sbarco prevista per € 170.000,00 adottando eventualmente immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Fatte salve le osservazioni sopra effettuate coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ delle osservazioni sopra indicate

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Innocente Sereni